

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** OLIO DI VASELINA
- **Articolo numero:** 1005720
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Olio per settore lubrificanti, rivestimenti, leganti e agenti di distacco, trattamento acque, prodotti di lavaggio, fluidi funzionali, lavorazione dei metalli, dei polimeri.
- **Usi sconsigliati** Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza:** allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

- **Avvertenza** Pericolo
- **Indicazioni di pericolo**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **Consigli di prudenza**
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELEENI/un medico.
NON provocare il vomito.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Conservare sotto chiave.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 1)

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

 · **Descrizione:** Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 64742-55-8	distillati (petrolio), paraffinici leggeri di «hydrotreating»	0 - 30%
EINECS: 265-158-7	⚠ Carc. 1B, H350	
Numero indice: 649-468-00-3		

REACH No.: 01-2119487077-29-XXXX

*DECLL (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota L, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008.

La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di Dmsc secondo la misurazione IP 346

"Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene - estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

 · **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

 · **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente gli occhi con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto, se l'operazione può essere fatta con facilità. Chiedere l'intervento di un medico in caso di persistenza di dolori e arrossamenti. Nel caso in cui il prodotto caldo entri in contatto con gli occhi, sciacquare la parte lesa con acqua per dissipare il calore. Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare.

 · **Ingestione:**

Chiedere IMMEDIATO INTERVENTO MEDICO, mostrando ai sanitari l'etichetta o la confezione del prodotto. Non provocare assolutamente il vomito, per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio di aspirazione del vomito nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

 · **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di ingestione, chiedere IMMEDIATO INTERVENTO MEDICO, mostrando ai sanitari l'etichetta o la confezione del prodotto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

 · **5.1 Mezzi di estinzione**

 · **Mezzi di estinzione idonei:**

Il prodotto non presenta particolari rischi di incendio. In caso di incendio utilizzare estintori o altri dispositivi di spegnimento per incendi di classe B: schiuma, anidride carbonica, polvere chimica secca, acqua nebulizzata, sabbia, terra.

 · **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Evitare l'uso di getti d'acqua. Utilizzarli unicamente per raffreddare le superfici esposte al fuoco.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Evitare di respirare i fumi di combustione, in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti dannosi. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Separare i contenitori interessati dagli altri, se fattibile sotto il profilo della sicurezza

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate. Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto. Evitare l'ingestione del prodotto. Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi. Evitare di respirare fumi ed aerosol.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, sepiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Smaltire in accordo alla normativa vigente. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere la parte di suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare l'ingestione accidentale. Evitare il contatto diretto e prolungato con la pelle e con gli occhi. Evitare la formazione di vapori o nebbie. Non fumare o usare fiamme libere durante l'utilizzo; evitare il contatto con scintille o altre possibili fonti di accensione. Non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione. Non bere o mangiare durante l'utilizzo.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere il prodotto nei contenitori originali, ben chiusi e stoccati in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Stoccare in luogo fresco, al coperto e lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari, in accordo alle norme vigenti sulla sicurezza. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da fiamme o scintille ed evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere fuori dalla portata dei bambini e distante da alimenti e bevande.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
 Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating; Olio base-non specificato - CAS: 64742-55-8
 ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³
- **DNEL**
 Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating; Olio base-non specificato - CAS: 64742-55-8
 Lavoratore professionale: 5.4 mg/m³ – Esposizione: Inalazione Umana – Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
- **PNEC N.A.**
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Evitare la produzione e la diffusione di nebbie ed aerosol tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata o altri provvedimenti che si reputano necessari. Adottare le necessarie precauzioni per evitare di immettere il prodotto nell'ambiente (ad es., sistemi di abbattimento, bacini di raccolta).
- **Maschera protettiva:**
 Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Nel caso in cui vengano superati i limiti di esposizione raccomandati, utilizzare maschere con cartucce per vapori organici e per nebbie (ad. es., maschera a carboni attivi).
- **Guanti protettivi:** Usare i guanti.
- **Materiale dei guanti**
 Indossare guanti di lavoro in materiale resistente (ad es., neoprene, nitrile). I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. La scelta del tipo di guanti da utilizzare e la durata del loro utilizzo devono essere decisi dal datore di lavoro in relazione alla lavorazione che prevede l'utilizzo del prodotto e tenendo conto delle indicazioni dei fabbricanti e della legislazione vigente sui DPI (norma UNI-EN 374). Indossare i guanti solo con le mani pulite, al fine di evitare l'effetto benda.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Occhiali protettivi:**
 Indossare occhiali di sicurezza dove è possibile venire a contatto con il prodotto. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 166.
- **Tuta protettiva:**
 Utilizzare tute da lavoro e grembiuli in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 14605. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido limpido.
Colore:	in conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
- **valori di pH:** Non definito.
- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile non applicabile
- **Punto di infiammabilità:** 195 °C (ASTM D92)

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 4)

· Temperatura di accensione:	>270 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	0,847 g/cm ³ (ASTM D1298)
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	non miscibile
· Viscosità: dinamica:	Non definito.
cinematica a 40 °C:	14 mm ² /s (ASTM D445)
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Il prodotto deve essere mantenuto lontano da fonti di calore. In ogni caso, si consiglia di non superare il punto di infiammabilità.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi forti.
Basi forti
Agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Idrogeno solforato
Composti di fosforo
Ossido di carbonio
Composti di zolfo e di azoto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating; Olio base - non specificato - CAS: 64742-55-8
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.53 mg/m³ - Durata: 4h
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- **Sugli occhi:**
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 5)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
CANCEROGENICITA':
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
MUTAGENICITA':
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
TOSSICITA' RIPRODUTTIVA:
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità** Il prodotto non è classificato dannoso per l'ambiente.
- **Tossicità acquatica:**
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 48
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n. 152 del 3/4/2006). Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n. 691 del 23/8/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nel Decreto legislativo n. 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche. Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	non applicabile
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· UN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:
- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Frasei rilevanti**
H350 Può provocare il cancro.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 30.03.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.03.2020

Denominazione commerciale OLIO DI VASELINA

(Segue da pagina 7)

*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B**Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***